Palazzolo-è: ad Akrai il secondo appuntamento con Teatri di Pietra: in scena “Agamenno Men”

Secondo appuntamento della rassegna Teatri di Pietra nell’ambito di Palazzolo-è, il cartellone che include eventi di arte, cultura, musica, teatro, promosso dall’Amministrazione Comunale retta dal sindaco Salvatore Gallo, attraverso l’assessorato alla Cultura retto da Nadia Spada. Domani sera alle 21:00 nella suggestiva cornice del Teatro Greco di Akrai andrà in scena “Agamenno Men”, con ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria. Sul prestigioso palco, “TTR il teatro di Tato Russo –Van, verso altre narrazioni”. Lo spettacolo conta sull’adattamento di Aureliano Delisi. Il collettivo offrirà così al pubblico presente un’originale rilettura del mito, passando per il tragico, giocando con l’ironia, la musica e il parossismo, in un mix di umorismo e dramma.

Il 22 luglio,parte la seconda edizione di “Iperibleo”, residenza artistica curata da Spazio Mensa, fino al 2 agosto prossimo con l’artista Vicha Pacheco, che vive e lavora a Bruxelles. L’artista selezionata dalla piattaforma europea SHAPE + e presente nei principali Festival internazionali di musica sperimentale.

Emergenza Incendi, l’assessore Savarino in visita alla Sala Operativa Unificata

«Ringrazio le donne e gli uomini del Corpo forestale, gli operai stagionali, i volontari della Protezione civile, i Vigili del fuoco che, in questi giorni segnati dal bollino rosso per il rischio incendi, sono impegnati senza sosta per domare i numerosi roghi divampati in tutta la Sicilia. È un lavoro intenso che vede uomini e mezzi operare senza tregua. Grazie a tutti per l’infaticabile lavoro, con un caldo asfissiante e senza sosta, su tutto il territorio regionale. Un ruolo fondamentale è svolto dalla Sala operativa unificata permanente che garantisce un monitoraggio e coordinamento costante dell’intera Isola. Il sistema ha in questi giorni consentito di individuare rapidamente i focolai, coordinare gli interventi e contenere le fiamme con tempestività, limitando i danni e tutelando il nostro patrimonio ambientale». Lo dichiara l’assessore regionale al Territorio e ambiente Giusi Savarino a margine della visita che ha effettuato oggi alla Sala unificata insieme alla dirigente del Corpo forestale Tea Di Trapani.

«Le telecamere installate in tutta la Sicilia – ha aggiunto l’assessore – rappresentano uno strumento fondamentale nella lotta agli incendi dolosi. Lo dimostra quanto avvenuto a San Vito Lo Capo e a Modica, dove i presunti piromani sono stati individuati in poche ore. Un sistema che consente di assicurare rapidamente alla giustizia chi tenta di distruggere ettari di macchia mediterranea e di mettere a rischio persone e territorio. Grazie al lavoro dalle forze dell’ordine e alle norme introdotte dal governo Meloni, che hanno inasprito le pene per chi si rende responsabile di questi reati, per i piromani sarà sempre più difficile restare impuniti».

Tivoli: via ai lavori per il ripristino dell’illuminazione pubblica

“Continuiamo a raccogliere i frutti del lavoro svolto in questi ultimi mesi per le periferie di Siracusa. In particolare, sono lieto di annunciare l’avvio dei lavori di ripristino dell’impianto di illuminazione in contrada Tivoli, un’opera molto attesa dai residenti che grazie al lavoro sinergico con il Libero Consorzio da oggi è diventata realtà”. Ad annunciarlo è il consigliere comunale di “Insieme” Ciccio Vaccaro.
“Oltre a ringraziare il Presidente Giansiracusa e il delegato Salvo Cannata, interlocutori affidabili, voglio ricordare il fondamentale lavoro svolto dagli uffici, nelle persone del Geom. Di Paquale e dell’Ing. Grimaldi. Il nuovo impianto ad energia solare sarà sicuro e sostenibile e contribuirà ad una radicale riqualificazione della zona. Si tratta di un passo importante – conclude il consilgiere Vaccaro – ma non certo l’ultimo per questa importante parte di città”.

Ferla, la Festa di San Sebastiano vissuta con fede,

folklore e musica

A Ferla, i festeggiamenti solenni in onore del Santo Patrono sono cominciati il 16 luglio e si concluderanno stasera 20 luglio tutti attorno alla Basilica di San Sebastiano. La Festa di San Sebastiano si è svolta con grande partecipazione questo fine settimana. Infatti nonostante le alte temperature, le celebrazioni e gli eventi commemorativi, hanno unito fede, folklore e spettacolari luminarie, con i devoti che hanno accompagnato il simulacro per le vie del paese. Grazie al grande successo dei concerti di Marco Carta e Cristiano Malgioglio, che con la sua inconfondibile maestria e carisma ha alternato musica e racconti travolgendo il pubblico in un vortice di emozione e allegria, Piazza Crispi, gremita di persone, ha nuovamente testimoniato l'entusiasmo di residenti e turisti. Oggi 20 luglio la festa prosegue con uno spirito che invoca l'emozione ritrovata di un paese che continua a scrivere nuovi ricordi. Oggi alle 12 ci sarà infatti la tradizionale "Nisciuta di San Sebastiano", uno degli appuntamenti più attesi dalla comunità. Alle 21.30 invece, sempre in Piazza Crispi, spazio alla musica con " Canzoni eterne", il concerto del L'Arte del Canto per concludere tutti insieme in un grande abbraccio, una festa tra emozioni e armonia.



Autostrada Siracusa-Gela: il Cas avvia l’iter per le tratte mancanti, la Cgil chiede di accelerare

Il Consorzio per le autostrade siciliane (Cas) ha avviato le attività necessarie per inserire nel Programma triennale delle opere pubbliche il completamento dell’autostrada Siracusa-Gela, dando impulso alla progettazione delle tratte Modica-Scicli e Scicli-Gela. La notizia è accolta positivamente dalla Fillea Cgil Sicilia, il cui segretario generale Giovanni Pistorio parla di «notizia di grande rilievo per il futuro infrastrutturale della Sicilia».

A colpire maggiormente il sindacato è la situazione della tratta Scicli-Gela, quella su cui negli ultimi anni si erano addensate le maggiori preoccupazioni. «Per molto tempo abbiamo avuto la sensazione che la tratta Scicli-Gela fosse stata progressivamente derubricata dalle priorità infrastrutturali della Regione», dichiara Pistorio. «Molti temevano che fosse stata definitivamente accantonata, privando il Sud-Est della Sicilia di un’opera strategica e lasciando incompiuto un progetto destinato a cambiare il sistema della mobilità dell’intera area. La decisione del Cas restituisce fiducia ai territori e conferma che questo tratto continua a essere considerato strategico».

Per Pistorio il collegamento fino a Gela non è negoziabile: «La Siracusa-Gela ha senso compiuto soltanto se arriva fino a Gela. Diversamente, realizzeremmo un’infrastruttura monca, incapace di esprimere appieno il suo straordinario potenziale di sviluppo». Il segretario richiama anche la visione originaria di Enrico Mattei, che «vedeva in Gela il fulcro di una grande piattaforma logistica del Mediterraneo, connessa

attraverso una moderna rete viaria ai principali assi di comunicazione dell'Isola».

Sugli effetti economici attesi, Pistorio sottolinea i benefici per il comparto agricolo, quello manifatturiero orientato all'export e il turismo legato alle città barocche, ai siti archeologici e alle coste del Sud-Est siciliano. Il sindacalista aggiunge una valenza legalitaria all'opera: «Una logistica moderna significa anche sottrarre spazi di manovra alla criminalità organizzata, che da sempre tenta di monopolizzare il settore dei trasporti e della movimentazione delle merci».

L'appello conclusivo è rivolto alla politica, a tutti i livelli istituzionali. «Chiediamo al Governo regionale, all'Assemblea regionale siciliana, ai parlamentari nazionali e regionali e a tutti i rappresentanti istituzionali del territorio di sostenere con convinzione quest'opera, facendo squadra al di là delle appartenenze politiche», afferma Pistorio. «L'inserimento delle tratte nel Programma triennale delle opere pubbliche rappresenta un primo risultato importante, ma non basta. Occorre trasformare rapidamente questo atto in progettazione, finanziamenti e cantieri».

Asp. Rinnovati gli incarichi dirigenziali per dipartimenti e Unità operative

Rinnovati gli incarichi dirigenziali alla guida dei dipartimenti aziendali e le unità operative complesse che fanno capo all'Asp di Siracusa. La firma è stata apposta questa mattina, durante un incontro presieduto dal commissario

straordinario Gioacchino Iraci, alla presenza del direttore sanitario Salvatore Madonia e del direttore delle Risorse umane Lavina Lo Curzio.

Nel dettaglio, per la governance dipartimentale sono stati rinnovati gli incarichi ad Anselmo Madeddu alla guida del Dipartimento per l'Integrazione Sociosanitaria (ADISS) e a Paolo Tralongo per il Dipartimento Transmurale Oncologico. Contestualmente, per quanto riguarda le Unità operative complesse, sono stati confermati nei rispettivi ruoli di direzione Roberto Risicato per la Medicina interna del presidio ospedaliero Umberto I di Siracusa e Rosario Tumino per l'Anatomia patologica del medesimo ospedale.

"Tali rinnovi – dichiara il direttore sanitario aziendale Salvatore Madonia – sono stati formalizzati dopo le verifiche effettuate e la valutazione dei singoli direttori che hanno raggiunto il massimo del punteggio".

"La conferma dei professionisti – dichiara il commissario straordinario Gioacchino Iraci – si fonda sulle elevate competenze, sull'esperienza maturata sul campo e sui risultati concreti conseguiti finora all'interno dell'Azienda. Con il pieno supporto della Direzione strategica aziendale, i direttori rinnovati proseguiranno nel percorso di consolidamento e potenziamento dei servizi, operando in costante sinergia per rispondere con sempre maggiore efficacia e tempestività alle esigenze sanitarie e di assistenza dell'intero territorio siracusano".
(M.U.)

Marina di Priolo, sgomberato accampamento abusivo

Proseguono senza sosta i controlli nell’ambito dell’operazione “Spiaggia Sicura”, il piano predisposto per contrastare l’occupazione abusiva del demanio marittimo, tutelare il decoro urbano e garantire la libera fruizione della spiaggia. Nella giornata di ieri gli agenti della Polizia Locale sono intervenuti sul litorale di Marina di Priolo, dove hanno individuato e smantellato un accampamento abusivo realizzato sull’arenile pubblico.

Durante il blitz sono state rimosse strutture completamente prive di autorizzazione. Gli operatori hanno inoltre sottoposto a sequestro tende utilizzate per il pernottamento e diversi arredi presenti nell’accampamento.

L’operazione si è conclusa con l’identificazione dei responsabili e con l’elevazione delle previste sanzioni amministrative. Il Comando della Polizia Locale di Priolo Gargallo evidenzia che l’operazione “Spiaggia Sicura” proseguirà per tutta la stagione estiva, con controlli costanti sul litorale, al fine di prevenire ogni forma di occupazione abusiva del demanio marittimo, tutelare l’ambiente e garantire sicurezza, legalità e decoro a beneficio di cittadini e visitatori. L’Amministrazione comunale, in particolare il Sindaco Pippo Gianni e l’assessore al Mare Federica Limeri, rinnova l’invito a tutti i fruitori della spiaggia a rispettare le norme vigenti, ricordando che il litorale è un bene pubblico che deve essere preservato attraverso comportamenti responsabili e rispettosi delle regole.

Crisi idrica in Ortigia, migliora la situazione ma la crisi persiste

Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente comunica che la rilevazione effettuata questa mattina, 20 luglio alle ore 8.45, conferma un ulteriore miglioramento della pressione idrica in Ortigia, anche se la crisi non può dirsi definitivamente superata. Alla domanda se la pressione dell'acqua al rubinetto fosse regolare, il dato negativo si attesta quindi intorno al 26% delle risposte. È un miglioramento evidente rispetto ai giorni precedenti, ma resta comunque una quota non marginale di residenti che continua a segnalare assenza d'acqua, pressione bassa o erogazione insufficiente. Anche la distribuzione territoriale conferma che le criticità residue continuano a riguardare soprattutto la Zona 2, cioè la parte più interna e alta di Ortigia, dove si concentrano la maggior parte delle segnalazioni. Il Comitato ritiene necessario evidenziare un ulteriore dato emerso dalle rilevazioni degli ultimi giorni ovvero la pressione appare migliore nelle prime ore del mattino, mentre tende a peggiorare nel corso della giornata, quando aumentano i consumi complessivi della rete. Il maggiore tiraggio dovuto alle utenze domestiche, agli esercizi food, ai bar, ai ristoranti, alle attività commerciali e alle strutture alberghiere ed extralberghiere sembra incidere sulla pressione dinamica disponibile ai rubinetti, soprattutto nei piani superiori e nelle aree più penalizzate. Per questa ragione, pur prendendo atto del miglioramento in corso, il Comitato ribadisce che il servizio potrà dirsi realmente normalizzato solo quando la pressione resterà regolare non soltanto al mattino, ma anche nelle fasce di maggiore consumo della giornata. Nella mattinata odierna il Comitato ha inoltre trasmesso ad Aretusacque un aggiornamento puntuale delle vie e

delle segnalazioni specifiche dove risultano ancora criticità più evidenti, con l’obiettivo di consentire verifiche mirate e interventi più rapidi sulle aree ancora problematiche. Il Comitato continuerà a collaborare con Aretusacque fornendo dati, rilevazioni e indicazioni operative raccolte dai residenti, con l’auspicio che questo lavoro congiunto possa dare la spallata definitiva alla crisi idrica che da giorni sta creando forti disagi alla popolazione di Ortigia.

Cassaro, Auteri: “Reflui scaricati senza depurazione nell’ Anapo”

“Quanto ho documentato a Cassaro è una situazione che ritengo estremamente grave e che non può essere ignorata. Dai rilievi effettuati emerge che i reflui vengono scaricati a valle del fiume Anapo senza alcun trattamento, in assenza di un depuratore e di un sistema di depurazione funzionante. Una condizione che merita risposte immediate da parte degli enti competenti”. Lo dichiara il deputato regionale Carlo Auteri, che annuncia la pubblicazione di ulteriore documentazione nei prossimi giorni. “Trovo incomprensibile – continua Auteri – che si continui a minimizzare un problema di questa portata. Il rispetto dell’ambiente non può essere evocato soltanto quando fa comodo. Se davvero si vuole tutelare il territorio, bisogna partire dalle priorità: garantire impianti di depurazione adeguati, mettere in sicurezza il territorio dal rischio idrogeologico e assicurare il rispetto delle norme ambientali”. Secondo Auteri non è accettabile immaginare l’istituzione del Parco nazionale degli Iblei senza avere prima affrontato e risolto criticità ambientali che insistono

già sul territorio in quanto la tutela ambientale non può limitarsi a un vincolo amministrativo, ma deve tradursi in interventi concreti e verificabili. Il parlamentare regionale richiama inoltre l'attenzione sugli accertamenti già eseguiti. "Esistono verbali dell'Arpa e altri atti amministrativi che documentano questa situazione – afferma il deputato regionale – . Per questo motivo chiedo che tutti i soggetti competenti chiariscano quali iniziative siano state adottate e quali responsabilità intendano assumersi. Nei prossimi giorni renderò pubblici ulteriori filmati, rilievi e documentazione a supporto di quanto denunciato". Infine, Auteri esprime vicinanza al comparto agricolo e ai cittadini della zona. "Le imprese agricole e la popolazione non possono continuare a subire le conseguenze di inefficienze e omissioni – conclude il parlamentare – . È necessario un intervento immediato, trasparente e risolutivo da parte delle autorità competenti per ristabilire condizioni conformi alla normativa, tutelare la salute pubblica e garantire la salvaguardia del territorio. Per queste ragioni ribadisco il mio "no" al Parco degli Iblei finché non saranno affrontate e risolte le emergenze ambientali esistenti".

Rubata la lastra bronzea sulla tomba del Colonnello D'Anna:la denuncia dell'associazione Lamba Doria

Trafugata dalla tomba del Colonnello Luigi D'anna, ufficiale di fanteria scomparso nel 1929, l'epigrafe funebre in rilievo bronzeo, risalente alla fine degli anni Venti del Novecento e

posta sotto la tutela della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Siracusa al Cimitero Comunale della città. L'Associazione Culturale "Lamba Doria" di Siracusa ha sporto formale denuncia presso la Stazione dei Carabinieri di Ortigia, segnalando il furto che, secondo quanto indicato nel comunicato, sarebbe avvenuto in data non accertabile.

La lastra sottratta è descritta come un'opera di significativo pregio artistico, oltre che bene culturale sottoposto a vincolo. Il suo trafugamento si inserisce in un fenomeno più ampio che colpisce i cimiteri cittadini: ornamenti bronzei vengono sistematicamente rimossi da sepolture e cappelle gentilizie per essere immessi nel mercato clandestino dei metalli.

L'associazione sottolinea la gravità dell'accaduto e parla di un «vile furto» e di una «intollerabile offesa recata alla memoria dell'insigne ufficiale», mentre i responsabili vengono descritti come «individui privi di scrupoli» che «depredano le sepolture e le cappelle gentilizie dagli ornamenti bronzei che le decorano, alimentando il mercato clandestino dei metalli».

Nonostante il danno subito, l'associazione ha annunciato un'iniziativa concreta per porre rimedio alla situazione. In collaborazione con il Direttore del Cimitero Comunale di Siracusa, Giovanni Favuzza, "Lamba Doria" si è fatta infatti promotrice della realizzazione e del riposizionamento di una riproduzione fedele della lastra originale, con l'obiettivo di restituire decoro al luogo di sepoltura del Colonnello D'Anna.